

Bevete Birra Messina la preferita

CORRIERE TRAPANESE

Bevete Birra Messina la preferita

Direzione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: L. 550,00 - per un anno: L. 1000,00

Inserzioni pubblicitarie: VIA CROCIFERI (Angolo VICO RIPA)

Successo della "Sagra della Bellezza,"

Eletta la "Venere Ericina," fra l'entusiasmo del pubblico

Mai tanto pubblico è affluito ad Erice quanto quest'anno in occasione della "Sagra della Bellezza".

Il trionfo della nuova Venere ed insieme trascorre una lieta serata ballando.

Già l'anno scorso, data la ora tarda della elezione, moltissimi degli intervenuti dovettero andar via senza aver visto la nuova Venere;



ROSETTA GIACOMAZZI «Venere Ericina 1951»

CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE Nazionale Combattenti e Reduci

Troppo spesso misconosciuti i diritti dei Reduci

Con l'intervento dei rappresentanti di quasi tutte le Sezioni della Provincia e sotto la presidenza del cav. Luigi Di Lorenzo, presidente della Sezione di Gibellina,

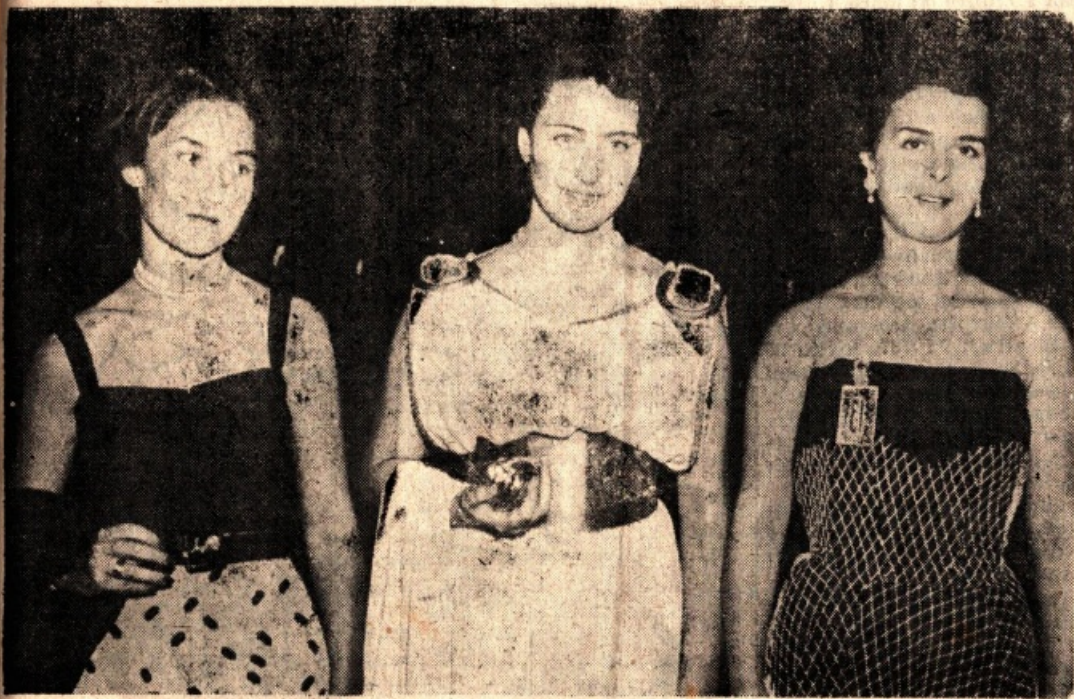
Il presidente uscente avv. Giorgio Colbertardo ha svolto una ampia relazione sulla attività organizzativa, patriottica ed assistenziale della Federazione nell'ultimo biennio e sulla situazione amministrativa e finanziaria della stessa.

Tra l'altro l'avv. Colbertardo ha ricordato le principali cerimonie patriottiche promosse dalla Federazione, tra cui quella della benedizione e consegna del Labaro Federale, decorato di sette medaglie d'oro al valor militare ed ha indicato alcune cifre relative all'attività assistenziale: 3906 pacchi vestiari, 1060 pacchi viveri, 1954 coperte, 5358 buoni per pasti in ristorante, L. 317.588 di generi alimentari, L. 451 mila e 100 di sussidi in denaro, n. 9 figli di soci ricoverati in istituti di educazione con 4724 presenze e lire 718.150 di spesa, 3627 pratiche per la riscossione delle polizze di assicurazione degli ex-combattenti della guerra 1915-18.

La relazione è stata approvata ad unanimità dall'Assemblea, la quale ha voluto esprimere all'avv. Colbertardo il più vivo plauso per la opera svolta da lui e dai suoi collaboratori.



Paride offre alla novella Venere Ericina il pomo d'oro.



Le damigelle d'onore Adriana Clarkson e Angelica Sapia assieme alla «Venere».

Strade di periferia E' necessario provvedere alle molte e dimenticate vie secondarie della città

Finalmente, dopo anni di abbandono, le strade del centro della Città sono state rifatte o sono in via di sistemazione.

Il tratto restante della via, e cioè la distanza Pescheria-Comando Vigili Urbani, è stata sistemata qualche tempo fa in modo veramente soddisfacente (e su questa si potrebbe far svolgere parte del traffico cittadino, adottando in via Garibaldi il senso unico) mentre dall'altra parte tutto è rimasto come anni (o secoli) fa.

Però, nei posti ove ferve il lavoro sono, bene in vista, esposti dei cartelloni ove fra l'altro si legge: «... bitumazione delle strade attorno agli edifici pubblici...», e questo significa che per tutte le altre non c'è speranza che s'inizino le necessarie riparazioni.

Esiste nel luogo una vera invasione di topi i quali si cibano abbondantemente delle spazzature che in gran quantità vengono scaraventate sulla strada piuttosto che essere consegnate ai netturbini.

Sarebbe interessante sapere da qualche Autorità a che punto siamo e quel che si è fatto per rimettere a nuovo le molte e dimenticate strade secondarie della città.

Il parapezzo è caduto o cadente in più punti; i bastioni logorati dal tempo mostrano larghe ferite; la superficie stradale è piena di buche, oltre che essere un letamaio; dal basso salgono miasmi pestilenziali.

Un'altra strada che segna l'Assemblea Generale dei dipendenti comunali di Trapani, riunita in data 9 agosto 1951, udita la relazione del Segretario del Sindacato e del Segretario della C. C. d. L.

La misura degli assegni familiari viene aumentata da L. 25 giornaliero per ciascun figlio; gli assegni complessivi giornalieri vengono pertanto elevati a L. 73 per ciascun figlio per gli operai e a L. 75 per gli impiegati.

Un'altra strada che segna l'Assemblea Generale dei dipendenti comunali di Trapani, riunita in data 9 agosto 1951, udita la relazione del Segretario del Sindacato e del Segretario della C. C. d. L.

La misura degli assegni familiari viene aumentata da L. 25 giornaliero per ciascun figlio; gli assegni complessivi giornalieri vengono pertanto elevati a L. 73 per ciascun figlio per gli operai e a L. 75 per gli impiegati.

Un'altra strada che segna l'Assemblea Generale dei dipendenti comunali di Trapani, riunita in data 9 agosto 1951, udita la relazione del Segretario del Sindacato e del Segretario della C. C. d. L.

La misura degli assegni familiari viene aumentata da L. 25 giornaliero per ciascun figlio; gli assegni complessivi giornalieri vengono pertanto elevati a L. 73 per ciascun figlio per gli operai e a L. 75 per gli impiegati.

ORDINE DEL GIORNO votato dai dipendenti comunali

L'Assemblea Generale dei dipendenti comunali di Trapani, riunita in data 9 agosto 1951, udita la relazione del Segretario del Sindacato e del Segretario della C. C. d. L.

L'Assemblea Generale dei dipendenti comunali di Trapani, riunita in data 9 agosto 1951, udita la relazione del Segretario del Sindacato e del Segretario della C. C. d. L.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.

CONSIDERATO Che in seguito alle trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e i dirigenti sindacali per la composizione dello sciopero, il Commissario Prefettizio ha assicurato che entro la corrente settimana saranno pagati gli emolumenti al personale comunale relativi al decorso mese di luglio c. a.



Maria Pia Cassisa ha riscosso le simpatie della giuria e del pubblico che, durante il ruscitissimo ballo organizzato dal moto club Michele Ingoglia, l'ha proclamata «reginetta dei costumi 1951».

CRONACA DEL TRAPANESE

DISSERVIZIO POSTALE A CUSTONACI

Non è la prima volta che trattiamo simile argomento; tempo fa in un articolo intitolato «Disservizio postale» (Vedi Vesperi d'Italia N. 3 del 15-1-1950), presentavamo agli organi competenti la situazione della posta a Custonaci e precisamente ci battevamo per l'assunzione di un altro portatore e per la «pazienza nella distribuzione serale». Torniamo ancora sull'argomento.

Il servizio postale nei nostri comuni, nelle nostre frazioni, non è davvero svolto con quella dinamicità, che le comunicazioni attuali richiedono, con quella solerzia che in tempi come i nostri è necessaria.

E' notorio che in due giorni una lettera attraverso migliaia di chilometri e arriva dalla Sicilia in Continente; come si spiega, allora, il fatto che una lettera da Trapani per arrivare a Custonaci, a S. Vito o a Buseto ecc. impiega lo stesso tempo percorrendo appena una trentina di chilometri?

E' inconcepibile! E' vero che questi piccoli comuni, queste frazioni non hanno da fruttare quel vasto campo dei mezzi di comunicazione, ma è anche vero che i cittadini hanno tutti gli stessi diritti e non è più ammissibile, ormai, che la posta impieghi tanto tempo.

Nel caso del nostro paese, per esempio, la posta è affidata al bigliettaio della corriera della linea Trapani - S. Vito Lo Capo.

La mattina alle ore 7,45 circa, all'arrivo di detta corriera, l'incaricato preleva la posta diretta oltre Custonaci e la deposita a Trapani; alle ore 15,45 compie la stessa operazione a Trapani, e al ritorno a S. Vito lascia

a Custonaci la posta per il paese.

Questo non celere servizio poteva essere consentito quando ancora non c'era la linea diretta Trapani-Custonaci. Ma dato che, da un paio d'anni è stata istituita la linea diretta Custonaci-Trapani, non si potrebbe affidare il servizio della posta al bigliettaio di questa corriera?

Noi proponiamo di affidare la corrispondenza, quindi al bigliettaio della su menzionata corriera in modo che la mattina partendo da Trapani, questi potrebbe portare la posta per Custonaci e riportare a Trapani la posta diretta oltre Custonaci. Nel pomeriggio la stessa corriera che arriva alle ore 16,45 riporterebbe la posta per Custonaci; e preleverebbe quella per oltre Custonaci; in sostanza avremmo due partenze e due arrivi nella stessa giornata.

La cosa sarebbe ideale, se gli organi competenti rendendosi conto della necessità del paese potessero con un pochino di buona volontà realizzarla!

Questo per quanto riguarda gli arrivi e le partenze della posta.

Un'altra cosa che ci sta a

Costituita

L'Associaz. Giovanile «Trieste»

Si è costituita a Trapani l'Associazione Giovanile «Trieste» con sede in Piazza S. Giacomo n. 5.

L'Associazione si dichiara apertica e Cattolica con fini Patriottici, Culturali, Ricreativi.

L'Associazione Giovanile «Trieste» si propone di indirizzare i giovani al culto della patria; a promuovere ed a partecipare a manifestazioni di indirizzo patriottico; intendendo organizzare corsi di cultura; partecipare ad attività sportive.

Si possono iscrivere alla «Trieste» giovani di qualunque ideologia politica: non sono accettati quali soci quelli appartenenti al Partito Comunista Italiano.

MICHELE MEGALE

Benefiche iniziative di cittadini residenti in America a favore dei poveri di Calatafimi

(G. Autori) — Con piacere apprendiamo che nella ricorrenza della festività di S. Vincenzo di Paola i nostri concittadini residenti nel Nord America, seguendo una nobile consuetudine, hanno fatto pervenire — tramite Comitato dell'Assilia di S. Vincenzo di Brooklyn — una cospicua somma in denaro a favore dei poveri di Calatafimi.

Il munifico gesto, che non è il primo del genere, oltre a costituire un simpatico atto di solidarietà verso il prossimo meno abbiente, sta a dimostrare come il ricordo e l'attaccamento per la terra nativa siano sempre vivi nei cuori generosi di questi nostri fratelli lontani, ai quali va, pertanto, tutta la gratitudine oltre che dei beneficiati, anche della intera cittadinanza.

La somma testè inviata verrà distribuita alle famiglie bisognose del paese a cura della benemerita Opera di S. Vincenzo di Paola, di cui esiste qui un apposito comitato che, sorto a suo tempo per volontà del compianto prof. Francesco Vivona, esplica da anni un'eccezionale attività assistenziale.

Strani riti

Il cittadino che la mattina presto andrà a passeggiare sul lungomare potrà avere la soddisfazione di poter assistere ad interessanti scene di folclore trapanese.

Da via Seriso e da via S. Francesco arrivano uomini e donne: con fare circospetto portano dei grossi involti; scendono le scalette che dalla banchina portano in mare; si guardano sospettosamente intorno; scoprono, infine, trionfalmente quegli oggetti che rendono famosa Caltagirone, e l'immergono in mare.

Compiuto il lavacro i sacerdoti del nuovo rito ritornano alle loro case. Possiamo chiedere di far cessare lo sconio?

Sinceramente dobbiamo rispondere di no.

Se qualcuno è costretto a far ciò, vuol dire che nella sua casa, se ne possiede una, non esiste il gabinetto.

Di chi la colpa?

Giuriamo la domanda a chi di dovere.

Avvertiamo inoltre le nostre guardie di Polizia Urbana che le scalette del molo si sono trasformate in vespasiani pubblici.

Le persone che la sera passeggiavano alla marina sono costrette a deliziarsi non solo della vista di simili «aggeggi», ma a sorbirsene anche l'ottima aria che spandono.

Qualche buona contravvenzione sicuramente farebbe cessare le «manifestazioni».

Segnaliamo alle Autorità

I cittadini che abitano nei pressi di Torre di Ligny, largo delle Ninte e via Carolina chiedono che l'autobot della S.I.S.A.M., la quale fornisce l'acqua a detta loro, aumenti il numero dei trasporti del prezioso liquido, in modo che la quantità da distribuire sia maggiore.

Le vie cittadine, è inutile dirlo, sono abbandonate per quel che riguarda la pulizia.

Fra le altre si distinguono: via Galvano, via Giudicea, via Mercè.

I nostri netturbini, forse, lettori di Dante, hanno adattato a loro molto un verso del «ghibellin fuggiasco»: «... non ti curar di lor ma guarda e passa».

I monumenti cittadini sono lasciati nel più deplorabile abbandono, ed inutilmente la stampa cittadina, tempo fa, ha richiamato in tal senso le Autorità.

Le iscrizioni alla base dei monumenti al Re Galantuomo, a Garibaldi ed ad altri Uomini che hanno ben meritato dalla Patria, sono staccate, cancellate, deturpate da scritte di partito.

Nessuno si cura di ciò. Sono piccole cose da cui traspare, però, la mancanza di quella sensibilità che si chiama «nazionale».

Si pregano gli Agenti di Polizia urbana di esercitare un più stretto controllo per quel che riguarda i prezzi di vendita dei generi alimentari.

Viene segnalato che parecchi rivenditori, in barba alle precise disposizioni, spesso, li aumentano per rifarsi dalla mancata vendita dei prodotti il giorno prima.

Provvedimenti di Polizia

La Commissione Provinciale per i provvedimenti di Polizia nella seduta del giorno 23 luglio 1951 ha adottato i seguenti provvedimenti:

Confinandi: 1) Palermo Melchiorre di Arcangelo e di Giglio Maria, nato a Salemi il 17 gennaio 1910 e ivi residente: Confino anni 2;

2) Marino Antonino fu Girolamo e di Asaro Giuseppe, nato a Paceco il 20 marzo 1910 e ivi residente in via Foscolo n. 42: Ammonito.

Ammonendi: 1) Milana Salvatore di Natale e di Poma Rosaria, nato a Custonaci il 1° gennaio 1922 e ivi domiciliato: Rinvia;

2) Ruggirello Giuseppe di Stefano e di La Sala Anna, nato in Erice l'8/9/1925 e residente a S. Vito Lo Capo: Ammonito;

3) Marino Girolamo fu Salvatore e di Minaudo Caterina, nato a Paceco il 2 gennaio 1930 e ivi abitante in via Minerva n. 34: Rinvia.

Interrogazioni presentate dall'On. Dino Grammatico agli Organi Regionali Competenti

L'Unione Provinciale del Lavoro CISNAL di Trapani, porta a conoscenza dei Lavoratori interessati, le seguenti interrogazioni presentate dall'On. Dino Grammatico agli Organi Regionali Competenti:

1°) All'On.le Presidente della Regione Siciliana ed all'On. Assessore agli Enti locali. Per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per venire incontro ai dipendenti del Comune di Campobello di Mazara, che non hanno avuto pagati gli stipendi ed i salari del mese di luglio e parte del mese di giugno, corrente anno, nonché gli arretrati per i miglioramenti economici relativi all'anno 1948. La grave situazione dei comuni, a cui fornitori di generi alimentari minacciano di chiudere i crediti, non può ulteriormente perdurare e l'eventuale sciopero dei dipendenti comunali costituirà un grave danno per la popolazione locale. La interrogazione ha carattere di urgenza.

2°) All'On. Presidente della Regione Siciliana e all'On. Assessore agli Enti locali. Per conoscere se intendono autorizzare la formazione dei ruoli transitori per i dipendenti del Comune di

Trapani e degli altri Comuni della Regione. Si fa presente che detto provvedimento è indispensabile perché gli impiegati comunali non abbiano ancora a vivere, sebbene i molti anni di servizio prestato, sotto l'incubo del licenziamento, privi come sono tuttora di uno stato giuridico qualsiasi. La presente interrogazione vuole integrare l'altra presentata dal sottoscritto a favore dei dipendenti comunali di Campobello di Mazara e quella presentata dall'On. D'Antoni per i dipendenti del Comune di Trapani che si ribadisce.

«All'Assessore alle Finanze per conoscere i motivi per cui l'Assessorato alle Finanze non ha ancora concesso la estensione dei miglioramenti economici ai dipendenti, satoriali di Trapani. L'articolo 7 della Convenzione nazionale per gli Esattoriali d'Italia del 21 novembre 1946 dice che i miglioramenti economici, devono essere estesi ai dipendenti Esattoriali. In dipendenza da Istituti di Credito, Casse di Risparmio, concessi ai Lavoratori di cui la pratica trovasi pendente presso l'Assessorato.

La presente ha carattere di urgenza. Si richiede risposta scritta».

Precisazione

(Riceviamo e pubblichiamo):

Egregio Direttore, circa quanto da me scritto e da Lei pubblicato sul suo giornale n. 28 del 19 luglio u. s., riguardante l'I.N.A.-Casa, sono costretto pregarla fare una precisazione:

Lei all'inizio ha scritto «A quando l'inizio dei lavori?», risultando in contrasto questa domanda a quanto da me scritto e cioè «le case si costruiscono a ritmo lentissimo». Infatti sostengo e sostengo che si è avuto praticamente inizio, ma con un ritmo uguale a quello in atto praticato non si potrà «mai» vedere la fine delle costruzioni. Ciò vale anche come risposta al dott. Manca, al quale io farò alcune domande su quanto egli ha scritto, in risposta al mio articolo, pubblicato sul n. 32 del 9 c. m. del suo giornale:

1) Vuole segnalare magari un solo nominativo a cui è stato dato l'alloggio?

2) Se non è vero che i lavori proseguono a ritmo lento, come io sostengo, perché dopo anni nessun alloggio si trova ultimato?

3) Perché dove vi è lavoro per 50 operai ve ne lavorano solo 8-10 e in qualche posto 3?

4) I datori di lavoro per avere soldi in base all'appalto devono fare acrobazie? E ciò non significa che manca la dovuta celerità nella spesa dei soldi?

Il dott. Manca ha voluto dimostrarmi che i lavori sono iniziati, fatto del quale io ero perfettamente a conoscenza, ma purtroppo siccome non basta iniziare ma occorre soprattutto che le case siano portate a compimento, la sostanza del mio asserto rimane: niente case fino ad oggi, e poco lavoro.

Nel ringraziarla dell'ospitalità, si riceva distinti saluti.

GIOVANNI RIZZO

Ciclo di lezioni di perfezionamento per insegnanti incaricati di Educazione Fisica

«Si conferma che il ciclo di lezioni di perfezionamento per gli insegnanti incaricati di Educazione Fisica avrà luogo a Trapani dal 1° al 15 settembre p. v. Le lezioni saranno tenute, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 11 nella palestra di via Virgilio».

Pretura di Trapani

Il primo Pretore del Mandamento di Trapani Con decreto penale del 4 febbraio 1951

HA CONDANNATO FARSETTA RAFFAELE fu Pasquale da Salemi residente in contrada S. Cusumano a L. 5.000 di multa per avere messo in vendita al pub-

blico latte annacquato al 40 per cento ed in cattivo stato di conservazione.

In Trapani il 6/11/1950 Ordina la pubblicazione sul Giornale «Corriere Trapanese».

Trapani, il 10 agosto 1951 IL CANCELLIERE CAPO (G. PASTORE)

Pretura di Trapani

Il primo Pretore del Mandamento di Trapani Con decreto penale del 30 dicembre 1948

HA CONDANNATO PERALTA MARIA di Leonardo da Paceco ivi residente via Michele Alcamo n. 41 a L. 5.500 di multa — per avere posto in vendita latte di capra annacquato al 40%.

In Trapani il 30 luglio 1949 Ordina la pubblicazione sul Giornale «Corriere Trapanese».

Trapani, il 3 agosto 1951 IL CANCELLIERE CAPO (G. PASTORE)

Tribunale di Trapani

Avviso di vendita beni immobili

Il Cancelliere del Tribunale rivede noto che avanti il Giudice dell'Esecuzione — Dott. Perricone Antonino — alla udienza del 22 settembre 1951 alle ore 12, nella sala di udienza di questo Tribunale ad istanza di BUSCAGLIA GIUSEPPE contro ZARZANA SALVATORE fu Giuseppe e ZARZANA FORTUNATO di Salvatore da Partanna si procederà alla vendita ai pubblici incanti in unico lotto dei seguenti immobili:

1°) Fondo rustico esteso are 62 e per quanto si trova, sito in ex feudo Burgio Zangara, territorio di Castelvetrano, confinante con eredi di Filippo Iannello, eredi Dott. Battaglia e con lo stradale che da Partanna conduce al mare. In testa a Zarzana Fortunato di Salvatore per la proprietà e a Zarzana Salvatore fu Giuseppe per l'usufrutto.

2°) Terreno esteso are 38,07,29 e per quanto si trova, sito in Castelvetrano, ex feudo Saggio contrada Marzuchi, confinante con il Fondo Zangara, di Iannello Leonardo, Marotta Francesco e Marotta Giovanni. Iscritto all'art. 10797 foglio 93 n. 120-122 del catasto terreni di Castelvetrano. In testa a Zarzana Fortunato di Salvatore per la proprietà e a Zarzana Salvatore fu Giuseppe per l'usufrutto.

I superiori immobili si vendono con tutte le attinenze e pertinenze e con i pesi che vi gravano.

Prezzo base L.250.000. Aumenti all'incanto non superiori a L. 10.000. — Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria entro le ore 11 del giorno dell'incanto una cauzione in L. 25.000 e le spese approssimative in L.45.000

L'aggiudicatario definitivo dovrà depositare il prezzo entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Migliori informazioni potranno essere date da questa Cancelleria.

Trapani, il 17 agosto 1951

Il Primo Cancelliere Dott. G. Gilierto

"Luda, la migliore minestrina
GRANA da Bica L. 120 Etto
Stravecchio
Troverete le migliori
PESCHE DEL VERONESE
BANANE SOMALE
TELEFONO 1823

TUTTE le forniture scolastiche
dal 15 ottobre 1951
alla nuova sede della Cartolibreria PONS
in PIAZZA SCARLATTI

Ginelli
BICIA DANIELE 3.
BICIA ALBA 6.
TRAPANI
4985

ENOCAP
DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
Il vino per tutte le mense

Per la pubblicità sul
"Corriere Trapanese"
Telefonare al N. 19-08

S. COSTANTINO
Dischi di tutte le marche e per tutti i gusti.
BICIA TORDEARCA, 56.
1861

GLI SPETTACOLI

Cine-Teatro Ariston

Oggi
Ultima replica
La Passaggiera

Mercoledì e Giovedì

Compagnia di Rivista

Bultrini - Galiano

Due spettacoli giornalieri dalle ore 18,30 in poi ad ingresso continuato.

Venerdì

I dannati non piangono

interpretazione: magistrata di joana Grawford

In preparazione

Madame Bovary

Casina delle Palme

Oggi

Come persi la guerra

con Macario

Mercoledì e Giovedì

Adorabile intrusa

un Tecnicolor Fox con Loretta Young

Venerdì, Sabato e Domenica

Tre giorni di Gloria

un film Warner con Errol Flynn

Cine-Teatro Moderno

Oggi

Continua la programmazione di

Non Abbandonarmi

Mercoledì

Gli Angeli con la faccia sporca

Venerdì

l'insuperabile attore Boris Karloff.

in

La voce magica

Imminente

Fenestra da luovo

Cine-Teatro Vespri

Oggi

«Il Nemico ci ascolta»

Giovedì

«Il Conte Nero»

Imminente

«Assalto al Cielo»

Giornata E. N. A. L.

Cinema che, nelle giornate a fianco segnate, concederanno la riduzione del 30% ai tesseredati all'E.N.A.L.:

Lunedì: Cinema Moderno;

Martedì: Cinema Odeon;

Mercoledì: Cinema Ariston;

Giovedì: Casina delle Palme;

Sabato: Cinema Vespri.

Notiziario Economico

Andamento del mercato vinicolo

Nella scorsa settimana il mercato dei vini comuni è stato poco attivo. I vini comuni sono stati quotati intorno a L. 21.000-21.500 la botte di litri 420, gradi 14. Pochi ricercati i mosti muti a L. 180 il grado Babo.

Le quotazioni dei vini speciali sono stati le seguenti:

Marsala L. 150 litro

Marsala all'uovo . 210 .

Marsala crema . 280 .

Vermuth . 150 .

Vini liquorosi . 180 .

Bianco secco . 100 .

Questi prezzi si intendono franco destino, fusto gratis.

Un abigeato

Sono stati rubati in contrada Bagatella di Marinella, (Castelvetrano), quattro equini di proprietà di Sinacori Giovanni, che erano stati lasciati imprudentemente a pascolare in libertà.

Il danno ammonta a circa 300 mila lire.

Sono in corso le indagini da parte dei militi dell'Arma.

Le disposizioni sulla proroga dei contratti agrari Una nuova fibra sintetica in sostituzione della lana

L'Unione Agricoltori nel fare pubblica la Legge Regionale, relativa alla proroga dei contratti agrari, ritiene doveroso richiamare l'attenzione degli Agricoltori sui seguenti punti:

1) La legge suddetta richiama in vigore le disposizioni contenute nella legge regionale n. 55, del 14 luglio 1950 e pertanto si ritiene opportuno allegare il testo completo.

2) L'art. 2 precisa che, per ottenere la immissione in possesso entro il corr. anno, il provvedimento di sfratto deve avvenire entro il 31 ottobre p. v., salvo per le sentenze di annullamento di concessione di terre incolte.

E' pacifico che qualora il coltivatore si sia reso colpevole di gravi inadempimenti e di morosità nei pagamenti, l'azione di sfratto potrà avvenire in qualunque momento.

3) Non sono concesse proroghe ai contratti di mezzadria od affitto, se i fondi sono stati acquistati o concessi in enfiteusi in base alla legge sulla piccola proprietà.

4) Sui fondi concessi in affitto ad un conduttore che non ha diritto a proroga e che siano condotte col sistema della mezzadria, i rapporti continueranno, solo per la corrente annata, fra proprietario e mezzadri, con l'esclusione dell'affittuario.

5) Per le controversie è prevista l'applicazione dell'art. 2 della legge 25 giugno 1949, n. 353, che è del seguente tenore:

«La competenza per tutte le controversie relative alla presente legge e agli altri provvedimenti legislativi di proroga dei contratti di affitto e di mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, comprese quelle per la soluzione del contratto e il conseguente rilascio del fondo, è attribuita alla Sezione specializzata presso i Tribunali e le Corti di appello preside dell'art. 7 della legge 4 agosto 1948, n. 1094, la quale in caso di controversie relative ai rapporti di affitto, composta, oltre che del presidente e di due giudici, di quattro esperti che saranno nominati su designazione, in numero doppio, per parte di essi delle organizzazioni provinciali degli affittuari coltivatori diretti».

L'Unione è a disposizione per fornire gli eventuali chiarimenti.

Art. 1 — Le disposizioni contenute nella legge regionale 14 luglio 1950, n. 55, concernente la proroga dei contratti di mezzadria, colonia parziaria, compartecipazione e di affitto dei fondi incolti nonchè delle concessioni delle terre incolte o insufficientemente coltivate, si applicano, salvo quanto disposto negli articoli seguenti, anche per la annata agraria 1951-52, considerata come tale quella che ha inizio tra il 1° settembre 1951 e il 31 marzo 1952, quando il contratto agrario decorre da tale data per consuetudine locale.

Art. 2 — All'art. 7 della legge 14 luglio 1950 n. 55, è aggiunto il seguente comma:

«Qualora per i motivi indicati nei nn. 2 e 3 dell'art. 1, il relativo provvedimento di sfratto se intervenga dopo il 31 ottobre 1951, dovrà fissare, come data di materiale immissione in possesso, la fine dell'annata agraria 1951-52».

Art. 3 — La esecuzione delle sentenze di annullamento di concessione di terre, a norma del D. L. 19 ottobre 1944, n. 279 e successive integrazioni e modifiche, se intervenute dopo il 31 ottobre 1951, rimane sospeso fino alla sentenza dell'annata agraria in corso alla data di pubblicazione della sentenza. La presente norma si applica solo per l'annata agraria 1951-52.

Art. 4 — Non è ammessa la proroga dei contratti verbali e scritti di mezzadria, colonia parziaria o compartecipazione, di quelli di affitto a coltivatori diretti, sia singoli che associati in cooperative, nonchè delle concessioni di terre incolte o insufficientemente coltivate, disposte a norma del D. L. 19 ottobre 1944, n. 279 e successive integrazioni o modifiche, se l'oggetto dei contratti o delle concessioni sono stati acquistati o concessi in enfiteusi prima del 31 dicembre 1950, in applicazione del D. L. 24 febbraio 1948, n. 114 e successive aggiunte e modificazioni.

Art. 5 — Oltre ai casi previsti dalla legge 14 luglio 1950, n. 55, avrà diritto al

retto di un fondo il cui concedente, coltivatore diretto a sua volta, si trovi nel godimento, quale proprietario, enfiteuta od usufruttuario, di altri fondi sufficienti ad assorbire la capacità lavorativa della propria famiglia.

In tal caso, per beneficiare della proroga, il coltivatore diretto cui è stato intimato lo sfratto, dovrà, entro trenta giorni dalla intimazione, proporre alla Sezione di cui al seguente art. 7 opposizione mercè il deposito di documenti comprovanti che il concedente si trova nelle condizioni previste dal precedente comma.

Parimenti non avrà diritto alla proroga il coltivatore diretto che si trova nel godimento, quale proprietario, enfiteuta od usufruttuario di altri fondi sufficienti ad assorbire la capacità lavorativa della propria famiglia.

Art. 6 — Nei casi di mancata proroga dei contratti di affitto, qualora nel fondo esistono mezzadri o compartecipanti, i relativi rapporti continuano ad avere efficacia, nei confronti del concedente subentrante, fino al termine dell'annata agraria 1951-52.

Art. 7 — Per le controversie dipendenti dalla applicazione della presente legge valgono le norme di cui all'art. 2 della legge 25 giugno 1949, n. 353.

Art. 8 — La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Pubblichiamo la Legge 14 luglio 1950, n. 55:

Art. 1 — I contratti verbali o scritti di mezzadria, colonia parziaria o compartecipazione, quelli di affitto a coltivatori diretti sia singoli che associati in cooperative, nonchè le concessioni di terre incolte o mal coltivate, disposte a norma del D. L. 19 ottobre 1944, n. 279, e delle successive integrazioni e modificazioni, recate nella Regione Siciliana con la legge 11 luglio 1949, n. 29, sono prorogati a tutta l'annata agraria 1950-51.

Art. 2 — E' considerata annata agraria 1950-51 quella che ha inizio tra il primo settembre 1950 e il primo marzo 1951 quando il contratto agrario decorre da tale data per consuetudine locale.

Art. 3 — Ai fini della presente legge è considerato



Nelle scuole per sordomuti è stato impiegato questo nuovissimo apparecchio che permette a queste giovani minorate di sentire la voce dell'insegnante.

Accordo italo-elvetico per l'importazione di bestiame da allevamento

A S. Moritz si sono riuniti i Rappresentanti delle Amministrazioni interessate della Svizzera e dell'Italia con i rispettivi rappresentanti delle Organizzazioni degli Allevatori, allo scopo di prendere in esame le modalità da adottarsi per l'importazione del bestiame da riproduzione per la prossima campagna d'importazione. Erano presenti, da parte svizzera i delegati: Dr. Landis, Prof. Flückiger e Schiuchetti, Dr. Glattli, e Dr. Englerler ed il Sig. Boffa Serafino; da parte italiana: il Prof. Maymone ed il Prof. De Simone del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il Prof. Zeetto dei Servizi Veterinari dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica, lo On. Dr. Giannino Ferrari e Dr. Vallone per l'Associazione Italiana degli Allevatori.

Dopo ampia discussione sui vari aspetti del problema

coltivatore diretto quello che impegna, nei fondi da lui a qualsiasi titolo condotti, il lavoro proprio e della sua famiglia in misura non inferiore ad un terzo della forza lavorativa, occorrente per le normali necessità di coltivazione dei fondi stessi.

Art. 4 — La proroga non è ammessa:

1) se il coltivatore si sia reso colpevole di grave inadempimento contrattuale particolarmente in relazione alla razionale coltivazione del fondo, alla rotazione delle colture e al pagamento del canone;

2) se il concedente che sia o sia stato coltivatore diretto, dichiara di voler coltivare direttamente il fondo e di sponga all'uso della capacità lavorativa indicata nello art. 3. La stessa norma è applicabile anche se il concedente dichiara di voler fare coltivare il fondo dal coniuge o dal figlio;

3) se il concedente voglia compiere nel fondo trasformazioni agrarie, la cui esecuzione sia incompatibile con la continuazione del contratto, ed il cui piano sia stato riconosciuto attuabile ed utile dall'Ispektorato agrario compartimentale;

4) per i contratti di pascolo e di compartecipazione stagionale stipulati per un periodo inferiore ad un anno agrario.

Art. 5 — Qualora il concedente od il locatore ottenga la disponibilità del fondo per i motivi indicati nei commi 2 e 3 dell'art. 4 e non adempia agli obblighi assunti, il mezzadro, colono parzia-

rio, partecipante od affittuario coltivatore diretto, il quale sia stata negata la proroga, ha diritto al risarcimento dei danni e il giudice potrà ordinare la restituzione del fondo semprechè questa possa disporsi senza ledere i diritti di terzi in buona fede.

Art. 6 — La rinuncia alla proroga è valida quando risulta da atto scritto di data certa successiva all'entrata in vigore della presente legge.

Art. 7 — La proroga prevista dall'art. 1 si applica anche se è intervenuta sentenza di sfratto per finita locazione. In tal caso il concedente che voglia opporsi alla proroga deve proporre la relativa istanza entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 8 — E' nullo qualsiasi patto in contrasto con le disposizioni contenute nella presente legge.

Art. 9 — Rimangono in vigore le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1948, n. 52, in quanto compatibili con quelle contenute nella presente legge.

Art. 10 — Per le controversie nascenti dall'applicazione della presente legge si applica il disposto dell'art. 10 della legge regionale 22 luglio 1949, n. 38.

Art. 11 — La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

sumo sul vino destinato al consumo familiare del produttore.

Pertanto, nell'intento di ridurre il numero delle controversie e di fornire alle Autorità locali gli elementi utili per una più aderente interpretazione della legge, si comunica che questo Ministero, nelle sue più recenti decisioni, si è uniformato al principio che l'anzidetta qualifica e la concessa esenzione siano da riconoscersi anche quando il produttore:

1) Oltre a coltivare manualmente il fondo di produzione del vino, eserciti anche attività estranee alla coltivazione anzidetta, e ciò in quanto non occorre che la coltivazione del fondo costituisca l'attività esclusiva del produttore;

2) Sia aiutato e sostituito a causa delle sue condizioni di salute, di età o di altro impedimento, nei lavori inerenti alla coltivazione del fondo, dai membri della sua famiglia, se con lui conviventi e ciò in quanto ai sensi del secondo comma del menzionato art. 2, la esenzione in argomento compete anche per

il vino destinato al consumo di tutti i membri della famiglia del produttore, se con lui conviventi;

3) Ricorre all'opera integrante di persone estranee alla sua famiglia (braccianti ecc.) quando ciò dipenda dalla estensione del fondo od avvenga durante il periodo della raccolta o comunque quando il lavoro dei familiari sia insufficiente ai bisogni della coltivazione;

4) Ricorra, a titolo di scambio di opera, all'opera di co-nosceneti ed amici, ai quali egli restituisca le giornate lavorative da essi prestate.

5) renda esecutiva la legge 15 luglio 1950 relativa all'istituzione delle Scuole Professionali di Tipo Agrario;

6) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

7) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

sumo sul vino destinato al consumo familiare del produttore.

Pertanto, nell'intento di ridurre il numero delle controversie e di fornire alle Autorità locali gli elementi utili per una più aderente interpretazione della legge, si comunica che questo Ministero, nelle sue più recenti decisioni, si è uniformato al principio che l'anzidetta qualifica e la concessa esenzione siano da riconoscersi anche quando il produttore:

1) Oltre a coltivare manualmente il fondo di produzione del vino, eserciti anche attività estranee alla coltivazione anzidetta, e ciò in quanto non occorre che la coltivazione del fondo costituisca l'attività esclusiva del produttore;

2) Sia aiutato e sostituito a causa delle sue condizioni di salute, di età o di altro impedimento, nei lavori inerenti alla coltivazione del fondo, dai membri della sua famiglia, se con lui conviventi e ciò in quanto ai sensi del secondo comma del menzionato art. 2, la esenzione in argomento compete anche per

il vino destinato al consumo di tutti i membri della famiglia del produttore, se con lui conviventi;

3) Ricorre all'opera integrante di persone estranee alla sua famiglia (braccianti ecc.) quando ciò dipenda dalla estensione del fondo od avvenga durante il periodo della raccolta o comunque quando il lavoro dei familiari sia insufficiente ai bisogni della coltivazione;

4) Ricorra, a titolo di scambio di opera, all'opera di co-nosceneti ed amici, ai quali egli restituisca le giornate lavorative da essi prestate.

5) renda esecutiva la legge 15 luglio 1950 relativa all'istituzione delle Scuole Professionali di Tipo Agrario;

6) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

7) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

8) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

9) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

10) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

11) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

12) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

13) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

14) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

15) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

16) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

17) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

18) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

19) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

20) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

21) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

22) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

23) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

24) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

25) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

Imposta di consumo sul vino

Esenzione per i produttori

sumo sul vino destinato al consumo familiare del produttore.

Pertanto, nell'intento di ridurre il numero delle controversie e di fornire alle Autorità locali gli elementi utili per una più aderente interpretazione della legge, si comunica che questo Ministero, nelle sue più recenti decisioni, si è uniformato al principio che l'anzidetta qualifica e la concessa esenzione siano da riconoscersi anche quando il produttore:

1) Oltre a coltivare manualmente il fondo di produzione del vino, eserciti anche attività estranee alla coltivazione anzidetta, e ciò in quanto non occorre che la coltivazione del fondo costituisca l'attività esclusiva del produttore;

2) Sia aiutato e sostituito a causa delle sue condizioni di salute, di età o di altro impedimento, nei lavori inerenti alla coltivazione del fondo, dai membri della sua famiglia, se con lui conviventi e ciò in quanto ai sensi del secondo comma del menzionato art. 2, la esenzione in argomento compete anche per

il vino destinato al consumo di tutti i membri della famiglia del produttore, se con lui conviventi;

3) Ricorre all'opera integrante di persone estranee alla sua famiglia (braccianti ecc.) quando ciò dipenda dalla estensione del fondo od avvenga durante il periodo della raccolta o comunque quando il lavoro dei familiari sia insufficiente ai bisogni della coltivazione;

4) Ricorra, a titolo di scambio di opera, all'opera di co-nosceneti ed amici, ai quali egli restituisca le giornate lavorative da essi prestate.

5) renda esecutiva la legge 15 luglio 1950 relativa all'istituzione delle Scuole Professionali di Tipo Agrario;

6) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

7) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

8) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

9) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

10) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

11) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

12) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

13) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

14) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

15) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

16) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

17) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

18) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

19) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

20) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

21) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

22) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

23) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

24) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

Congresso regionale dei periti agrari

Il Congresso regionale dei Periti Agrari con intervento di numerose autorità politiche e scolastiche nonchè dei colleghi isolani.

I lavori sotto la presidenza dell'On. le Avv. Francesco Pizzo, Deputato al Parlamento Regionale, del Prof. Giudice e del Per. Agr. G. Pipitone hanno trattato argomenti di qualità agricola e con relazioni del Per. Agr. Torrente, Stallieri, Giacalone e Messina. Al termine dei lavori è stata svolta una mozione da presentare al Governo Regionale affinché:

1) venga estesa la condotta agraria ai comuni con superficie complessiva di 5.000 ettari;

2) renda esecutiva la legge 15 luglio 1950 relativa all'istituzione delle Scuole Professionali di Tipo Agrario;

3) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

4) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

5) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

6) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

7) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

8) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

9) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

10) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

11) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

12) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

13) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

14) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

15) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

16) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

17) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

18) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

19) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

20) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

21) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

22) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

23) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

24) siano obbligati i nuovi proprietari di terre assegnate con la Riforma Fondiaria ad associarsi in Cooperative con direzione tecnica unitica.

25) sia assunto dall'Ente per le Cooperative Agricole soltanto personale tecnico;

Carburante agevolato per i motori a testa calda

Attualmente, come è noto, vi sono due tipi di carburante agricolo, cioè di carburante colorato artificialmente «per riconoscerlo» e ceduto agli agricoltori a prezzo di favore, cioè in esenzione delle imposte che gravano normalmente su questi prodotti. Questi due tipi sono il petrolio e il gasolio (nafta) adoperati rispettivamente per i motori a scoppio e per i motori diesel.

Vi è però un altro genere di motore che va prendendo largo sviluppo nelle trattorie agricole: il motore a testa calda detto anche semi-diesel (si hanno in Italia 12.350 di queste trattorie). Questo motore ha tra l'altro il vantaggio di potere utilizzare vari tipi di combustibili economici: residui di distillazione del petrolio, oli vegetali, oli di scisti, olio di catrame da lignite ecc. Ma

in pratica succede che i trattori a testa calda marcano con carburante molto più pregiato cioè col gasolio agricolo perchè, grazie alla agevolazione fiscale, risulta più economico.

Per questo motivo il Sen. Giovanni Braschi ha presentato al Senato un disegno di legge per ottenere le stesse agevolazioni fiscali oggi vigenti per il petrolio e il gasolio d'uso agricolo anche per i residui della lavorazione dell'olio minerale da impiegare per le trattorie agricole a testa calda.

E' sperabile che il disegno

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l'autotrazione e che già sono concessi, senza colorazione alcuna, esenzione di imposta per altri usi: navali, industriali, ecc.

di legge incontri il favore delle Camere e che sia superato l'incaglio della possibilità di colorare a scopo di riconoscimento, questi oli pesanti dato che sono neri. D'altra parte la loro distribuzione potrebbe essere fatta con un sistema di controllo come è fatto ora e per il petrolio ed il gasolio agricoli. Né bisogna dimenticare che tali residui di oli minerali non sono buoni per l

SPORT

IL PROBLEMA DELLO STADIO

sogno di ieri, impellente necessità di oggi

Si parla di un possibile Stadio C.O.N.I. per l'atletica, mentre si aspetta sempre! - lo "Stadio Città di Trapani". Perché non mettere d'accordo i due progetti, aventi le stesse e sostanziali finalità sportive?

Un recente telegramma, dell'On. Di Biasi, — apparso sulle colonne del «Giornale di Sicilia» — al vice presidente del Marsala, con cui si comunicava l'avvenuto provvedimento dell'Assessore regionale Di Napoli per il proseguimento dei lavori al campo sportivo marsalese, ci... invita a ritornare sullo scottante problema (come sei vecchio, caro!) dello «Stadio Città di Trapani».

E ne parliamo volentieri, anche perché il Ministro Aldisio ha detto, in occasione, delle sue recenti visite a Trapani, ed a proposito di problemi locali, che, fra l'altro «urge pensare al campo sportivo, anch'esso necessitante di un seppur tenue, necessario finanziamento».

Noi abbiamo, purtroppo, in proposito, la nostra vecchia esperienza e siamo convinti, e temiamo, che lo «Stadio Città di Trapani» non verrà presto e non solo per i fondi occorrenti, che dovrebbero essere... «grassi piuttosto che «tenui», ci perdono appunto... l'appunto, il Sig. Ministro Aldisio. E dubitiamo soprattutto che i nostri rappresentanti alla Regione non sentano in atto, sufficientemente, dello Stadio, la necessità e quell'impellenza che li dovrebbe unire, invece, in una eromente velocità sola, nel nome carissimo della nostra trascurata Trapani, degna di tutto il nostro amore.

Sarremo ben felici di sbagliarci e di essere smentiti dai fatti: sarebbe così tanto bello!). Ai nostri deputati si vorrebbe chiedere l'impegno più ardente, e solo quando questi nostri avvocati si troveranno solidalmente uniti e ferventi, i trapanesi avranno il «loro» Stadio. Ma bisognerà ben volerlo sul serio e decisamente come «altro» lo hanno voluto ed ottenuto, questo benedetto tempio dello sport, questa sana e necessaria e magnifica ardente lucina trapanese di muscoli, di cerelli, di caratteri e di uomini. Altrimenti...

A proposito, ecco, viva, una speranza nuova! Veniamo informati (ed il Prof. Giacomo Basciano potrebbe confermare se siamo nel vero), che il C.O.N.I., il quale in Italia sente il delicato compito di tutelare la vita e di incoraggiare l'ascesa degli sport nazionali, ha di recente convocato a Roma i propri delegati provinciali, per studiare «con prontezza di decisioni», quelli che sono i problemi fondamentali delle nostre trascurate provincie che tanto bene operano — specie nelle zone del meridionale e particolarmente della Sicilia — per portare avanti (e tutti sanno, senza mezzi adeguati!) soprattutto lo sport francese, quello sportivo e fondamentale nel contempo, ch'è l'atletica leggera.

E questo problema e questa propaganda degli sport meno popolari, ma sostanzialmente non meno belli ed interessanti per chi ha buon palato... sportivo, non hanno lasciato indifferenti e gli esponenti del C. O. N. I. e gli uomini di governo preposti alla pubblica istruzione.

Per questo ecco, applauditissima, una realizzazione recente (noi l'abbiamo innocente e istintivamente vista ed auspicata, da studenti... trent'anni fa): lo sport nella scuola.

Poiché, tutti lo lamentiamo, le scuole non sono dotate di attrezzature adatte, il C. O. N. I., forgiatore di atleti, pensa di dare ai Comuni lo Stadio... per l'atletica (si per la «sola» atletica, purtroppo), e ce ne amareggiamo, da sportivi aberranti, sensibili anche alle eterne allattanti grazie del travolgente pallone rotondo).

E in queste costruzioni «tipo» ci sarà «tutto» per le varie specialità: rettilinei,

piste ed ogni più moderno confort, ed ancora, anche il rettangolo di giuoco per la pallavolo e la pallacanestro... ma niente per il «calcio».

Condizione essenziale, per la realizzazione dell'opera: il terreno necessario, che dovrebbe dare — gratis — il Comune.

Domenica 26 LA "AUTOMOBILISTICA", DI REGOLARITA'

Si correrà domenica 26 la interessante gara di regolarità, che molto successo riscosse lo scorso anno e che vide vincitore l'ing. Riggo, seguito in classifica dal dr. Garraffa e dal Dr. Alessandrino.

Lo spazio necessario si trova «sicuramente» nel progetto «tipo», del benemerito Comitato Olimpionico, esarebbe impeccabile e rispondente a «tutti i bisogni di Trapani polisportiva».

Ma chi smusserebbe gli angoli visibili e chi otterrebbe il consenso del C. O. N. I.?

Regolamento e premi

Art. 1 - L'Automobile Club di Trapani organizza per il giorno 26 agosto 1951 una gara di regolarità sul seguente percorso:

Trapani, Marsala, Mazara, Castelvetrano, S. Ninf, Gibellina, Alcamo, Bivio Calatafimi, Bivio Napoli, Fontanelle, Trapani (Piazza V. E. - Bar Trilone), Paparella (Bivio S. Marco), Erice (Pineta) km. 201.

Art. 2 - Possono partecipare alla gara i Soci degli Automobili Club della Sicilia, muniti di licenza sociale o della licenza internazionale di conducente, e muniti di normale polizza di assicurazione R. G.

Art. 3 - La manifestazione è libera per qualsiasi tipo di autoveicolo, comunque motorizzato. L'Ente organizzatore ha il diritto di escludere dalla partenza i veicoli che a suo insindacabile giudizio, non presentano caratteristiche sufficienti di sicurezza e stabilità.

Art. 4 - Le strade da percorrere saranno aperte al traffico e pertanto i concorrenti saranno tenuti alla osservanza delle norme del vigente Codice della Strada e degli eventuali Regolamenti di Polizia Urbana.

Art. 5 - Il sorteggio dei numeri di gara verrà effettuato il giorno 25 agosto alle ore 18 presso la Sede dell'A. C. ed i concorrenti hanno il diritto di assistervi. Ciascuna macchina dovrà portare in modo visibile pena la squalifica dalla gara, sia sulla parte anteriore che sullo sportello di sinistra il numero di gara.

Art. 6 - Ogni concorrente all'atto della partenza dovrà consegnare al Commissario addetto, in busta chiusa e sigillata, la dichiarazione delle medie che intende mantenere lungo il percorso Trapani - Castelvetrano - Alcamo - Trapani e quella sul percorso Trapani - Paparella - Erice.

Art. 7 - Lungo il percorso funzioneranno esclusivamente controlli segreti, presso i quali i concorrenti verranno fermati con segnalazione di bandiera rossa per ricevere il talloncino del tempo di transito.

Congresso Provinciale Combattenti e Reduci

(segue dalla 1.a pagina) giorno alle Presidenze del Senato e della Camera dei Deputati, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione Siciliana, a S. E. il Prefetto di Trapani ed alla Federazione Provinciale Combattenti e Reduci di Trieste».

Art. 12 - Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Ente organizzatore entro un'ora dell'ultimo arrivo. Per quanto non previsto dal presente Regolamento vige il Codice Sportivo Internazionale della F. I. A. ed il Regolamento Nazionale Sportivo che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 13 - I concorrenti che per qualsiasi motivo si sottrarranno anche ad uno solo dei controlli, saranno esclusi dalla classifica.

Art. 14 - Le domande d'iscrizione alla gara, accompagnate dalla tassa di L. 1.000, redatte sugli appositi moduli, dovranno pervenire all'Automobile Club di Trapani entro le ore 12 del 25 agosto 1951.

Art. 15 - La classifica sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 16 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 17 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 18 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 19 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 20 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 21 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

Art. 22 - La gara sarà unica per tutti i concorrenti indipendentemente dalla media scelta e dal tipo di autoveicolo. Ai fini del calcolo della media le distanze ufficiali sono quelle indicate nel prospetto di cui gli interessati potranno prendere visione all'A. C. di Trapani.

WILLY SANDOZ Direttore responsabile

Un pranzo senza vino è come una giornata senza sole Bevete e fate bere Chianti - Ruffino